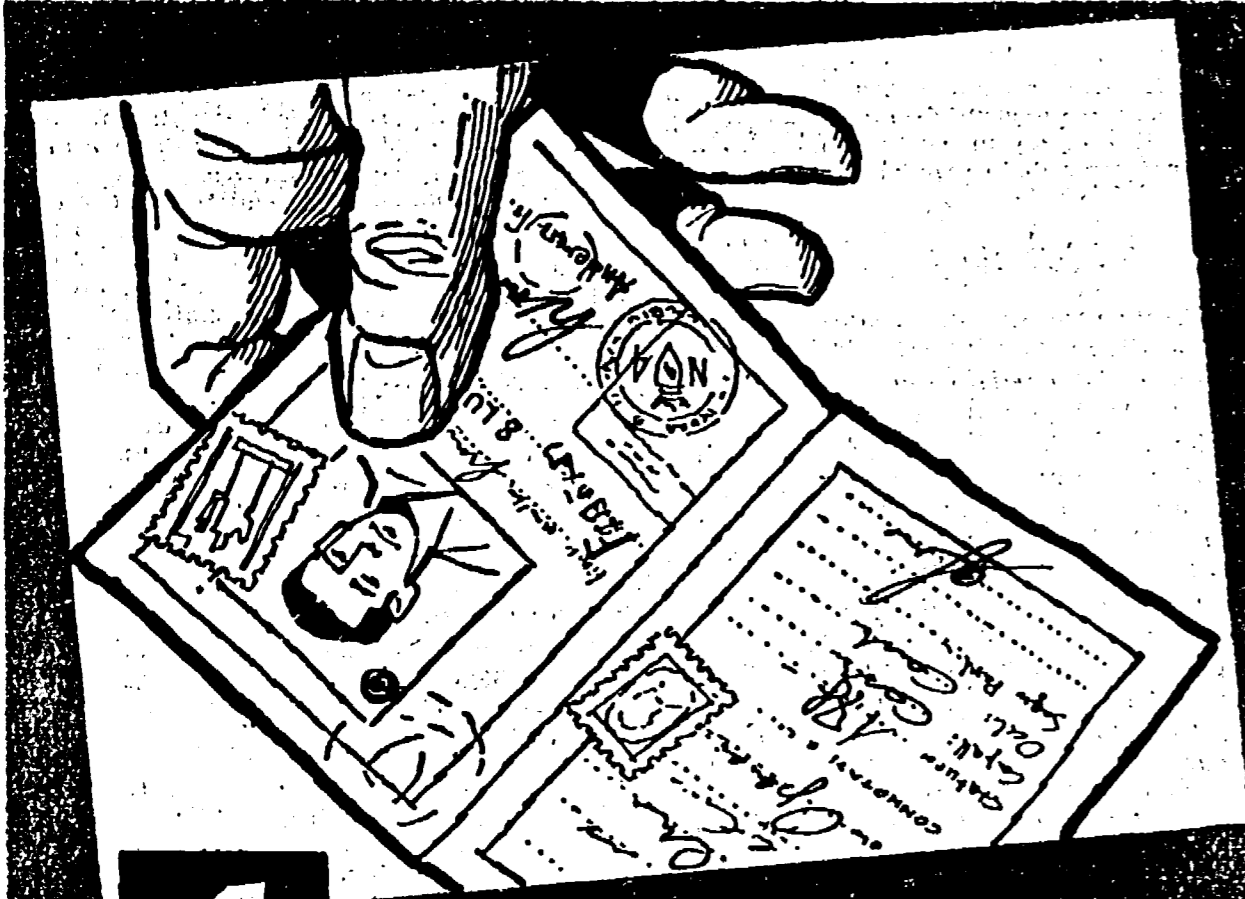


Per il PCI vota così

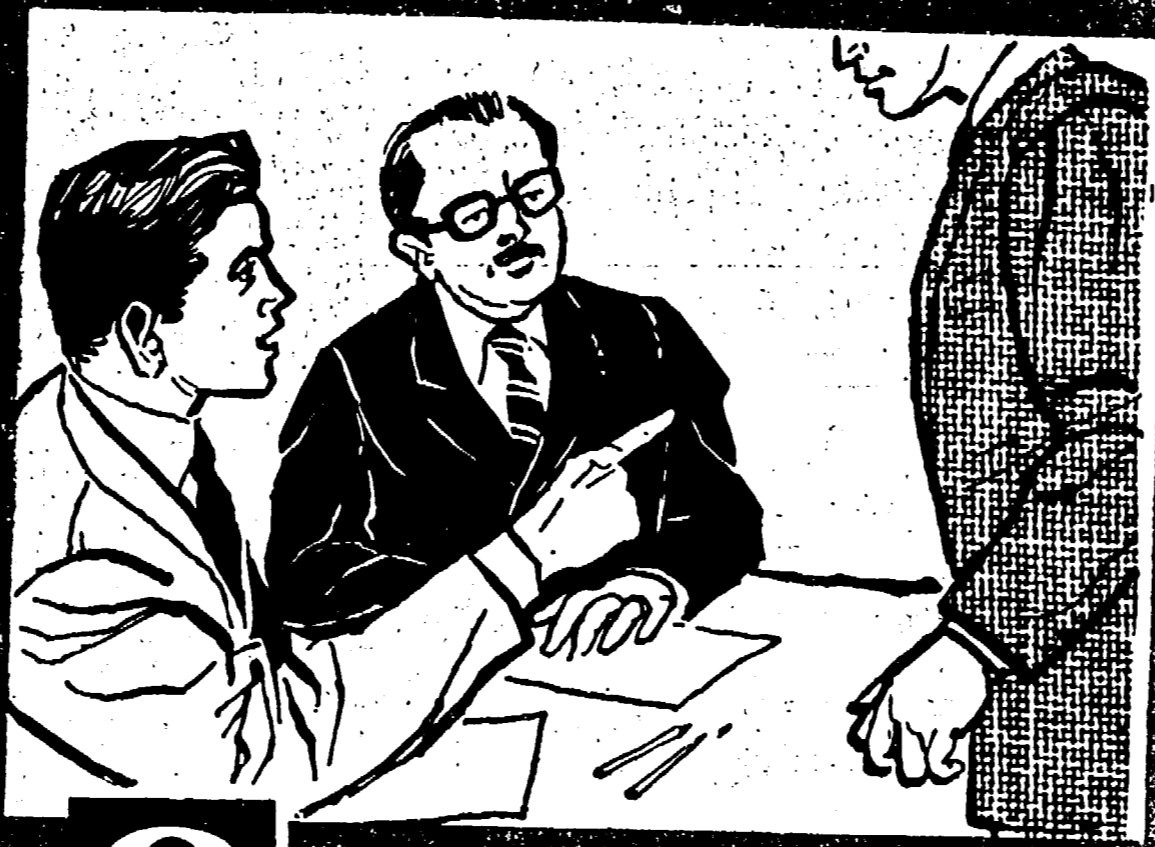
ATTENZIONE!

Queste istruzioni si riferiscono alla maggioranza dei comuni dove si vota contemporaneamente per il Consiglio provinciale e per quello comunale. In quei comuni dove si vota solo per il Consiglio provinciale o solo per il Consiglio comunale, l'elettore dovrà tener conto soltanto delle istruzioni che si riferiscono ai rispettivi casi.



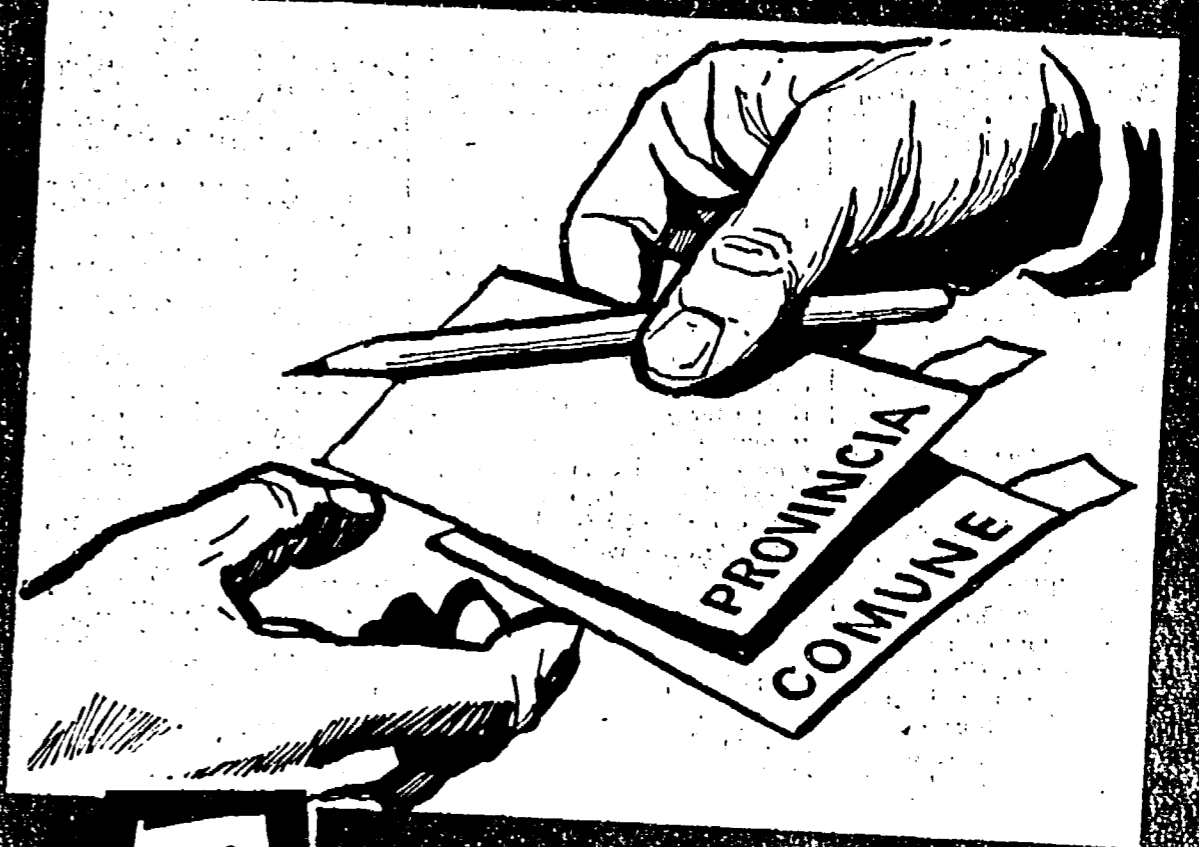
1

I DOCUMENTI Presentandoti al seggio, dovrai consegnare al Presidente un documento di identificazione munito di fotografia e il certificato elettorale o, in luogo di quest'ultimo, la sentenza della Corte d'Appello che ti dichiara elettore del Comune.



2

L'IDENTIFICAZIONE Se non hai documento di identità, puoi farti riconoscere da un membro del seggio, oppure da un elettore del Comune noto al seggio, e cioè che sia conosciuto da qualche membro dell'ufficio della sezione e che abbia già votato nella sezione stessa.



3

LE SCHEDE E LA MATITA Il Presidente ti consegnerà le schede. Insieme ti consegnerà anche una matita copiativa: con questa — e solo con questa — dovrai segnare il tuo voto.



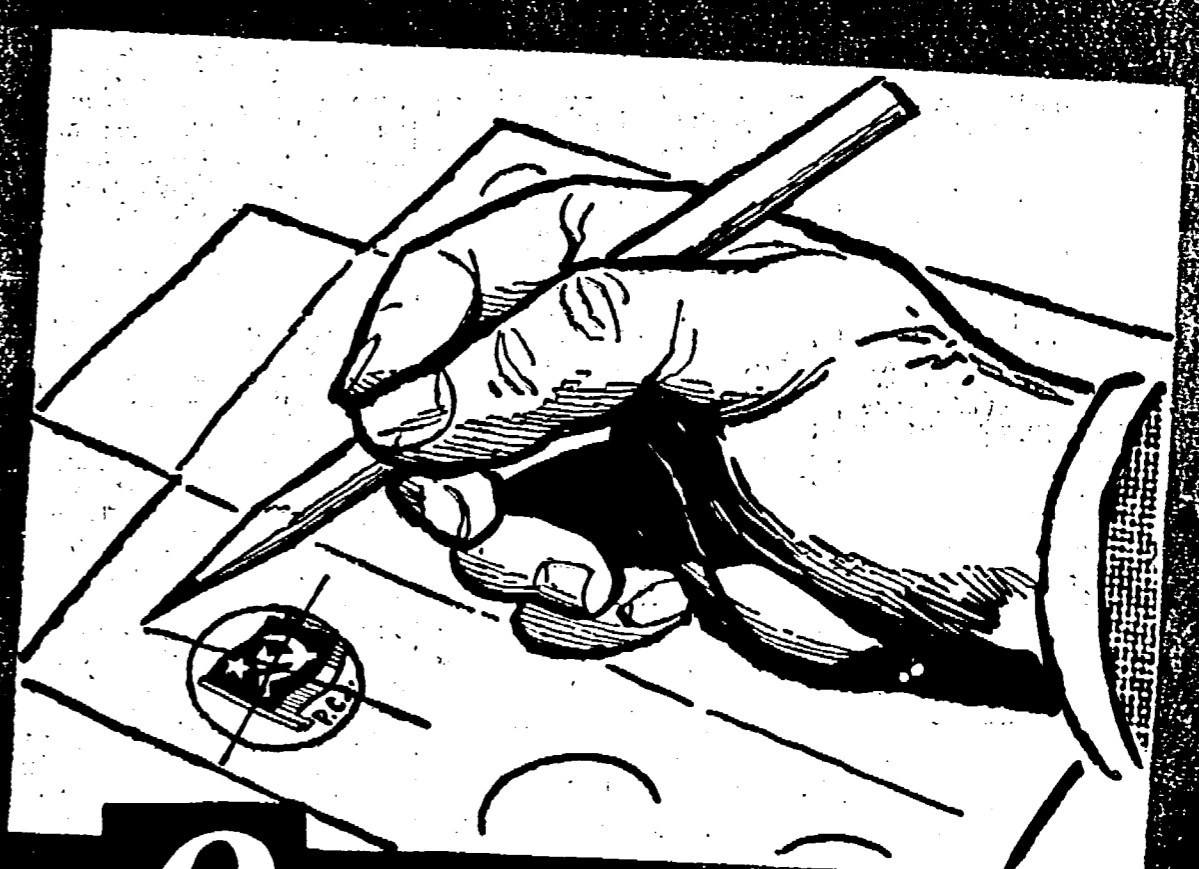
4

CONTROLLA LE SCHEDE Appena ricevute le schede, aprite di fronte al Presidente per controllare che non siano già votate o che non contengano segni o scritture che possano invalidarle. Controlla pure che esse siano timbrate, firmate da uno scrutatore e che i rispettivi talloncini portino lo stesso numero enunciato dal Presidente. Se constati qualche irregolarità, fattelo cambiare.



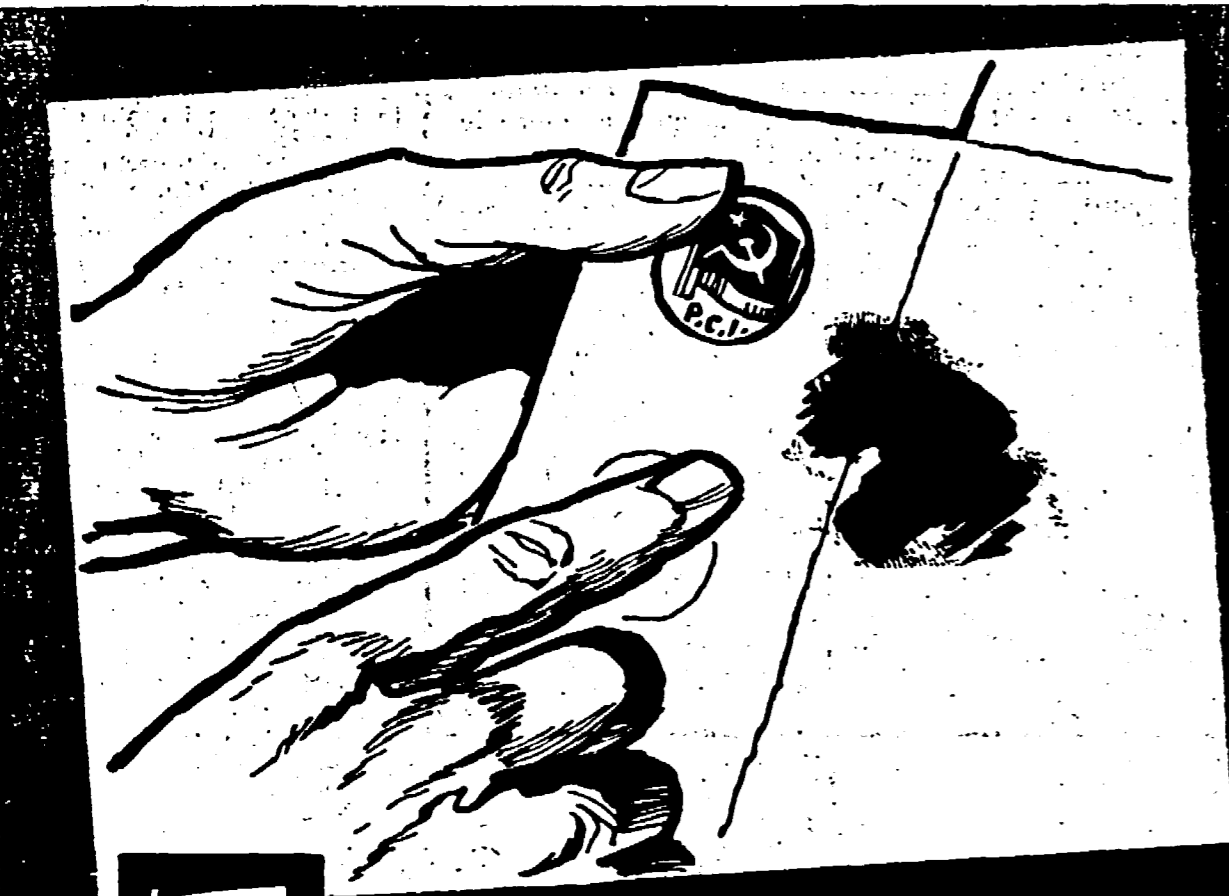
5

IL VOTO PER LA PROVINCIA Entrando in cabina, apri prima di tutto la scheda delle elezioni per il Consiglio provinciale. Troverai il simbolo del PCI. Facci sopra un segno di croce, e basta. Attenzione! Sulla scheda delle elezioni per il Consiglio provinciale, non deve essere tracciato alcun altro segno: non ci sono preferenze da dare.



6

IL VOTO PER IL COMUNE Se voti in un comune con più di 5000 abitanti, traccia la croce sul simbolo del PCI e se vuoi, puoi esprimere le preferenze per i singoli candidati della lista del PCI, 4 al massimo per i consigli comunali fino a 60 componenti e 5 in quelli superiori. Se voti in un comune sino a 5000 abitanti traccia soltanto la croce sul simbolo.



7

SE HAI SBAGLIATO Se ti accorgi di aver commesso qualche errore o di aver macchiato o strappato la scheda, esci dalla cabina e chiedi al Presidente che te ne dia un'altra sostituendo quella sbagliata. Non aver vergogna di dire che hai sbagliato. Ricorda che non puoi annullare o correggere eventuali errori cancellandoli: occorre una nuova scheda.



8

CHIUDI LE SCHEDE Complute le operazioni di voto, ripiega le schede, seguendo la linea della precedente piegatura, esattamente come quando ti furono consegnate, bagnando con la saliva la parte gommata.



9

LE SCHEDE NELLE URNE Ritorna poi dal Presidente. Consegna le schede e la matita. Controlla che vengano staccati i talloncini numerati e che le schede vengano messe nelle rispettive urne recanti la dicitura « Consiglio Comunale » e « Consiglio Provinciale ». Fatti restituire documento di identità e certificato elettorale, e quindi allontanati dal seggio.

PENSA INNANZITUTTO AL TUO VOTO Se hai perduto il certificato elettorale, se il tuo certificato è divenuto inservibile, se quello che ti è stato consegnato non è completo del talloncino di controllo o è irregolare (perché contenente generalità inesatte, o perché privo della firma del sindaco o del bollo del Comune, o per qualsiasi altra ragione), recati subito in Comune per ottenere un duplicato del certificato o la rettifica del certificato stesso. Gli uffici comunali sono aperti per questo anche nei giorni delle votazioni, sino alla chiusura delle operazioni di voto.

Se non hai ancora preso visione del fac-simili di scheda, chiedili a qualche compagno oppure passa alla sezione del Partito per fartieli dare e per accertarti così sulla posizione nelle schede del simbolo della nostra lista e del nostro candidato e controllare che il modo come tu pensi di esprimere il voto sia giusto e privo di errori.

PENSA POI AL VOTO DEI TUOI PARENTI ED AMICI Se hai familiari, parenti e amici ammalati, recati alla sezione del Partito, oppure rivolgiti a qualche compagno, o provvedi tu stesso ad aiutarli sia al fine del certificato medico, ove questo necessità, sia al fine del

trasporto al seggio e dell'eventuale accompagnamento in cabina.

Vai poi a trovare i tuoi parenti e conoscenti per sollecitarli a votare e a votare bene.

VIGILA INFINE CONTRO I BROGLI Attenzione alle doppie lacrimazioni nelle liste elettorali, all'incetta dei certificati, ai tentativi di votare al posto dei morti, dei dispersi e degli emigrati, alle monache, ai preti e frati che si spostano da un Comune a un altro e da un seggio a un altro, ed in genere a tutte le categorie di elettori soggetti a frequentissimi spostamenti (corpi di polizia, convivenze ecc.).

Attenzione agli arbitrari accompagnamenti in cabina di elettori fatti per l'occasione ciechi e paralitici; alle votazioni negli ospedali e nei luoghi di cura affinché non voti chi non ne ha diritto e affinché il voto sia esercitato dagli ammalati senza pressioni morali e materiali, in libertà e segretezza.

Attenzione a tutta l'opera di corruzione, di ricatto e di intimidazione — religiosa, morale e materiale — verso gli elettori. Propaganda dei preti in chiesa, promessa di pensioni, di passaporti, di lavoro e di qualsiasi altra cosa e utilità per carpire il voto. Sono tutti veri e propri casi di broglio, perversi e condannati severamente dalla

legge. Avvicinare le vittime di questa opera di corruzione e di ricatto per convincerle a condannare con il loro voto gli autori del tentativo. Se ti dicono che hanno paura di votare per il nostro Partito perché i galoppini della DC hanno detto che controlleranno il loro voto attraverso il numero del talloncino sulla scheda o in qualsiasi altra maniera, spiega a questi elettori che tutto ciò è un imbroglio per intimidire e rubar loro il voto. Spiega loro che il voto è assolutamente segreto e che nessuno lo può controllare, tanto meno per mezzo dei talloncini numerati, i quali vengono attaccati non appena votato e distrutti al termine della votazione.

Nessun broglio, nessun arbitrio passi senza la immediata denuncia alla autorità giudiziaria e alla opinione pubblica!

Informa subito la sezione del partito comunista della tua zona di ogni atto che ti appaia irregolare, di ogni caso che ti sembri sospetto!